# 

# Fascino di Leningrado

Con l'Italturist in una delle più belle città del mondo

ESTATE

Viaggio con una comitiva di lavoratori italiani - La straordinaria suggestione delle « notti bianche» - I musei e i parchi - Una ragnatela di sessantasei canali e seicento ponti

### **DALL'INVIATO**

LENINGRADO, Juglio Arrivederci, Leningrado, stupefacente città. Mosca ci attende col suo richiamo di grande capitale e del Cremlino. Argenteo e maestoso si muove sulla pista di decollo 41 TU-104 che in meno di una ora ci deporrà all'aeroporto Scermaleievo. La quasi totalità della nostra comitiva è alle prime esperienze di volo, eppure l'emozione (e la paura) sono scomparse.

Arrivederci, Leningrado. Il ricordo delle giornate che abbiamo trascorso fra la tua gente, fra le tue opere d'arte, fra i tuoi parchi, fra le case nuove della tua periferia, è più forte di ogni altra emozione e durerà a lungo. La nostra è una comitiva di 30 persone: edili di una cooperativa di Reggio Emilia, metallurgici, professionisti, casalinghe di Milano, di Bergamo, di Crema, di Foligno, di addirittura da Trapani. Ci interessano i musei, gli stupendi palazzi, le opere d'arte, monumenti, i parchi; ma soprattutto vogliamo vedere, con i nostri occhi, la realtà dell'URSS, capire, verificare, confrontare, toccare con

Perciò guardiamo con cento occhi, sottoponiamo l'interprete ad un subisso di domande, usciamo dagli itinerari stabiliti, andiamo in mez-20 alla gente per la strada, nelle botteghe, nei mercati. nelle case; mettiamo assieme ogni ricordo di parole francesi, tedesche, inglesi, russe e in un incredibile sovrapporsi di parole ci aiutiamo con i segni e con i gesti. Riusciamo a capire e a farci

I quindici giorni del viaggio che l'Italiurist ha preparato per noi, e che ogni tre giorni prepara per gli italiani che vogliono visitare l'URSS. con una quota di 140.000 lire, non ci sembrano più, come temevamo all'inizio, insufficienti a conoscere e a capire, Al di là di ogni altra considerazione (una accompagnatrice dell'Italturist provvede ad ogni problema relativo al viaggio, ai passaporti, ai ristoranti; una guida interprete ci accompagna nelle visite at monumenti e alle opere d'arte; buoni gli alberghi, ottimo ed abbondante il vitto, cordialità e cortesia ovunque). Da Venecia abbiamo ragciunto Vienna; il tempo per mangiare e per mettere il



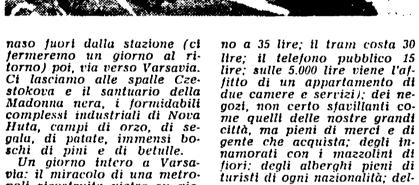
## CATANIA-MALTA

L'aliscafo « La freccia delle isole » collegherà, da oggi, Catania con Siracusa, Pozzallo e l'isola di Malta. Il servizio di linea funzionerà con partenza da Catania tre volte la settimana: sabato, domenica e lunedi. Mentre da Catania le partenze sono previste la mattina, la «Freccia delle isole» farà rientro da

to così fissato: Catania-Mal!a 6.000; Siracusa-Malta o Pozzallo-Malta L. 4.000; Catania-Siracusa o viceversa L. 1.500; Siracusa-Pozzallo o viceversa L. 800 (non sono previsti per questo tratto biglietti di andata e ritorno).

## PER LE VACANZE

poli, Foggia e nelle stazioni marittime di Genova, Civitavecchia, Messina. In questo fici di assistenza di Domodossola e Chiasso. Questi centri **lero** famiglie.



tina Fortunato, Sergio Fanto

ni, Vittorio Sanipoli, Enzo Ga-

riner ecc.); « L'Antigone » di

Anouilh nella realizzazione dei

Teatro Sperimentale di An-

Notissime compagnie liriche

hanno in programma: « Il Ri-

goletto », « Andrea Chenier »,

« Cavalleria Rusticana », « Tra-

viata », « Tosca », « Boheme »

nonche le opere nuove «Un

treno » di Nando Squadroni e « La Tota » di P. Giorgi.

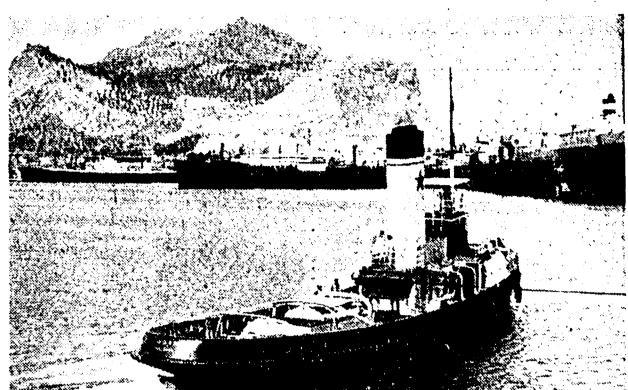
la pulizia delle strade; della bontà dei gelati. Di Leningrado, delle emozioni e delle soddisfazioni che ci ha dato, ben altro ancora, e ben più a lungo, bisognerebbe scrivere. Ma dobbiamo correre. Mosca ci attende.

Arturo Barioli NELLA FOTO: una veduta panoramica di Leningrado.

Palermo: prima la costa ora la montagna della Conca d'Oro

# La speculazione mette nel sacco anche il Monte Pellegrino?





Una favolosa «operazione turistica» per installare alberghi e ville di lusso - Le responsabilità del Comune, della Provincia e della Regione - Il silenzio degli enti di turismo - Una retorica che mal nasconde l'affarismo

### SERVIZIO

Di Palermo, dopo essersi divorati quasi tutta la costa, speculatori voglion mangiarsi ora anche il monte che, sentir Goethe, sarebbe addirittura « il più bel promontorio del mondo». Se sia davvero il più bello, questo è pane per i denti dei verbosi propagandisti della pletora di organizzazioni ufficiali del turismo locale, che tuttavia si guardan bene dallo spendere una sola parola per denunziare e impedire i tentativi di arrembaggio al monte Pelle grino. Quel che è certo, però, contaminata fisionomia — è tra gli elementi di maggior d'Oro non soltanto per il turista ma anche (starei per dire: soprattutto) per il Paler-

Se quindi l'operazione andasse malauguratamente in porto, non solo verrebbe realizzata — e per di più a spese della comunità - una tra le più colossali speculazioni immobiliari che la pur navigata esperienza della città abbia mai registrato; ma addirittura risulterebbe irrimediabilmente stravolto e snaturato ambientale e urbanistico della « grande Palermo », tanto la montagna è fusa e con il

l'entroterra.

La natura dei progetti di massima dell'affare, del resto, mente come con la favolosa operazione il turismo e l'inte resse della collettività non c'entrino un bel niente (malgrado naturalmente si tenti di far credere il contrario), ma abbiano semmai tutto da per

In sostanza, gli speculatori fanno questo discorso: il Comune deve ottenere la sdemanializzazione di quasi un milione di ma del monte ad un



livello medio di 350-400 metri d'altezza, e destinare quindi la immensa area alla creazione di quattro zone residenziali; una volta sgomberato il campo da qualsiasi fastidiosa ipoteca, « industriali e professionisti (sic) che desiderino vivere a immediato contatto con la natura » potranno costruire sul monte un migliaio d ville e villette; certo, gli enti pubblici dovranno darci una mano portando sul Pellegrino l'acqua, le fogne, la luce, le strade, qualche scuola, degli impianti sportivi, un ospedale magari, e un paio di telefe riche; ma noi -- son sempre gli speculatori a ragionare -

non ce ne staremo nel frattempo con le mani in mano, ma realizzeremo alcuni alber ghi di lusso, qualche super mercato, un campo da golf altre attrezzature (quelle che danno una cospicua rendita, tanto per non sbagliare) ido nee ad assicurare l'insediamento stabile, e non soltanto 🏻 estivo, di una comunità di 8 qualche turista vuol essere 🖁 della partita, s'accomodi pure, zucchero non guasta be-

Il programma non è cam-

si fermano a qualche gratuita enunciazione: gli speculatori hanno dalla loro gli stessi amministratori comunal già responsabili del sacco di Palermo (e che con un colpo 🏾 di mano hanno fatto appunto re della città la «sistemazio ne» urbanistica del promontorio secondo i gradimenti del pirati), e persino l'ineffabile prefetto che ha avuto occasio ne di lasciare ai posteri addi- 🖁 nullare le capacità di reaziorittura una testimonianza ne. Un lungo viaggio va affronscritta del suo caloroso assen- 5 so all'operazione volta a « trasformare radicalmente — que- sta è la parola d'ordine di chi s tenta l'arrembaggio — il rolto 🖰

del monte Pellegrino »,

Ma il diavolo, si sa, fa soltanto le pentole. Così, malgrado che gli speculatori prema- k no ormai da anni per imporre i loro programmi e siano riusciti persino ad ottenere un parere favorevole alla sdemanializzazione da parte del commissario per la liquidazione degli usi civici, ed una paro lina d'incoraggiamento del cardinale arcivescovo Ruffini (dietro la cima del monte c'è il santuario della patrona di Palermo), dalla Regione il tanto atteso decreto di sdemanializzazione tarda a giungere, perchè il governo non può ignorare le denunzie dell'opposizione ed è costretto anzi a

tener conto dello scandalo che

un suo eventuale assenso al-

la operazione inevitabilmente

provocherebbe. Il bello è che, con una piazza come quella di Palermo dove agiscono contemporaneamente un'azienda di soggiorno e turismo, un ente del turismo, e in più gli assessorati al turismo del Comune, della Provincia e della Regione, oltre ad un « consiglio regionale del turismo» e alle varie soprintendenze, a nessun organismo ufficiale è mai venuto in mente che il promontorio sarebbe invece il luogo ideale per un insediamento effettivamente turistico: campeggi, alberghi per la gioventii, attrezzature ricettive sta bili e stagionali, più economiche, soprattutto meno appari scenti, e destinate non già ad un pugno di privilegiati ma a favorire semmai una più larga affluenza di turisti medi quelli appunto ai quali Palermo non riesce oggi ad offrire altro che un ostello (chiu-

da vera), e soprattutto nessu-Non c'è da stupirsi. In realtà la rinunzia degli organi istituzionalmente «turistici» s svolgere, se non un ruolo di promozione di iniziative a carattere pubblico, almeno una funzione di contenimento e di correzione della spinta speculativa dei privati è ben nota E non solo enti, aziende, consigli, assessorati e sovrin nunziano. No, poco ci manca che addirittura non augurino buon pranzo agli specu-

so), pochi o punti alberghi di -

seconda categoria (ma secon-

Giorgio Frasca Polara 🖁 Nelle foto in alto, a sinistra: una antica incisione monocroma che

raffigura il santuario posto in cima al monte di Palermo e che ora serve alla curia anche per « contrattare » la sua indiretta partecipazione all'affare proposto da un gruppo di speculatori. A destra: un'immagine del monte Pellegrino vista dal porto di Palermo. Al centro di quello che Goethe definì « il più bel promontorio del mondo » è visibile la grande conca che dovrebbe essere trasformata in residensa stabile di una piccola comu-

## L'alimentazione

per chi viaggia opo una giornata di lavoro un uomo ha caricato sulla propria macchina

tutta la famiglia, i bagagli ed -è partito verso il mare. Vole va compiere il viaggio di notpre quel viaggio; una intera famiglia è stata distrutta. Dalla dinamica stessa dell'incidenelementi. Quell'uomo era stanco ed ha sopravvalutato la sua resistenza fisica.

Al lettore possiamo quindi dire questo; non affronti mai un viaggio al volante di una automobile quando è stanco e soprattutto, se vuol « vincere la stanchezza», durante la notte: è questa una cosa assolutamente impossibile. Col sopravvenire della notte la stanchezza aumenterà fino ad antato nelle migliori condizioni fisiche: quindi ben riposati. Viaggi all'alba, dopo una notte di buon sonno: le ore migliori sono quelle che vanno dalle 4 alle 10 del mattino. In sei ore se ne fanno di chi-

so, rendono meno pronti i riflessi. Affinchè questi riflessi siano sempre « scattanti », mangi con parsimonia i cibi adatti

Essendo la fatica dell'automo

lometri, anche con una mode

sta utilitaria. Non prenda ec-

citanti o altri medicinali che.

influenzando il sistema nervo-

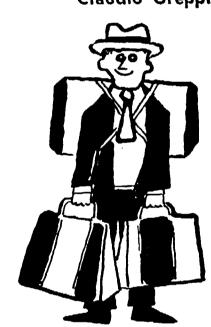
bilista prevalentemente neuropsichica. l'alimentazione deve adattarvisi. Quindi cibi ricchi di fosforo e vitamine come il pesce magro (lessato, non fritto), pollo, vitello, prosciutto crudo o cotto privati della parte grassa. Eviti i piatti di pastasciutta e preferisca il riso Elimini i cibi fritti che richie-

dono una lenta digestione, ma abbondi pure nella frutta. Un no fermo ed assoluto a gli alcoolici, di qualunque tipo. Sono un nemico estremamente pericoloso, così come sono pericolose le bevande ghiacciate.

Compiendo lunghi tratti di autostrada faccia riposare gli occhi... muovendoli di frequente. Sembra un controsenso. ma invece lo sguardo fisso stanca e causa bruciori ed irritazioni agli occhi. Di giorno protegga gli occhi con occhia-Se comincia a sentire stan-

chezza si fermi alla prima area di parcheggio o di rifornimento (mai sulla corsia di emergenza se non in caso disperato) e si riposi il più a lungo possibile: un po' di acqua fresca sul viso e sulle mani sara di sicuro giova-

Claudio Greppi



# Macerata: turismo e arte binomio di successo

# Si alza il sipario del teatro per tutti

Il cartellone della prosa e della lirica in numerosi centri della provincia - Prezzi quasi simbolici - Gli spettacoli allestiti nelle piazze e nelle arene - Incontri di atletica leggera femminile tra Italia e Jugoslavia

### DO: all'uscita delle grandi officine Kirov, sugli immensi marciapiedi della Prospettiva Nievski (un'arteria lunga chi-MACERATA, luglio lometri) sui Lungoneva, nei Quest'anno in provincia di parchi e nei giardini, nei gran-Macerata al turismo hanno di magazzini e nelle bottegucaffidato l'arte come compace, sul metrò: sembra un pergna. Dei due chi ci guadafetto tapis-roulant pieno di gna? L'avvocato Mario Camgente vivace e ordinata. Compagnoli, presidente dell'EPT pletamente assenti i bambini, maceratese, risponde: « Penso tutti alle colonie o ai campi entrambi. L'arte avrà le sue dei pionieri. grosse folle. Il turismo un 1 PARCHI DI LENINGRAabbinamento che lo eleva e DO: immensi, ricchissimi, fre lo nobilita ». quentatissimi: Petrodvorest Questa di Macerata non è prima di tutti, da inserire fra

le Sette meraviglie del mon-

do; una sintonia di fontane

trovano raccolti; il Palazzo

dell'Ammiragliato, il Palazzo

d'Inverno, la cattedrale di San

lazzo Smolny, la Fortezza di

Isacco, la cattedrale e il Pa

poli ricostruita pietra su pie-

tra, anche nelle sue antiche bellezze architettoniche, dalle

rovine della guerra nazista.

Raggiungiamo il territorio so-

vietico a Kuznica Grodno; pas-

siamo Bialistok, Vilna, paesi

e città che i bollettini di

guerra ci hanno conficcati nel-

la memoria, e ancora boschi,

centinaia di chilometri di bo-

schi meravigliosi. Poi Lenin-

grado. E subito una grande

voglia di andare per le stra-

de, di guardare, ascoltare,

parlare (le confortevolissime

cuccette del treno sovietico

ci hanno reso meno pesanti

LE NOTTI BIANCHE DI

LENINGRADO: il sole tra-

monta e per ore ancora il

ciclo non si abbuia, le lam-

pade della città non si accen-

dono che per tre ore la notte;

la vita continua a pulsare inin-

LA FOLLA DI LENINGRA-

le fatiche del viaggio).

di ori, di architettura: il giar dino d'estate, i parchi lungo la Neva, con i circoli di nuotatori, vogatori, canoisti; ed giochi per i bambini, i teatri ed i cinema all'aperto; e tante, tante panchine, persino sulle spiagge; i giardini grandi come parchi tra le vecchie (e brutte) case d'abitazione del centro, e nei nuovi, modernissimi quartieri prefabbricati della periferia. I MUSEI: il complesso del l'Hermitage che evoca, con : Il prezzo dei biglietti è stasuoi due milioni di pezzi, due mila anni di civilta dei popol di tutto il mondo, e che è stato definito « il più grande musco italiano e per i Leonardo. a Raffaello, a Tiziano che vi s

Pietro e Paolo con le guglie DEGLI EMIGRANTI della cattedrale svettanti a 122 In occasione del rimpatrio # metri di altezza. degli emigranti per le ferie I CANALI DI LENINGRA-estive il ministro del Lavoro DO: sembra, a volte, di esseha disposto la riapertura si li re a Venezia, per le prospetno al 28 agosto dei posti di li tire dei palazzi sulla Neva. assistenza nelle stazioni del per i 66 canali che attraver-Brennero, di Luino, Verona, sano la citta, i cento laghi, le Milano, Genova, Bologna, Na. 19 isole sulle quali la città è sorta, collegate tra loro da oltre seicento porti - Ma ancora bisoancrebbe seri periodo, continueranno rego-larmente a funzionare gli uf-do chelle e gentili, operate vere delle donne di Leningia. muratori, spazzine, conducen ti di filobus e di taxi, barbie svolgeranno in corrispondenza i ri pari agli uomini; della medel transito dei treni straor- i tropolitana che, sprotondata dinari provenienti dalla Svizzera e dalla Germania tutte
quelle attività che si rendono
necessarie per agevolare il ritorno degli emigranti pello

5 conschi che colociati ci torno degli emigranti nelle 5 copechi che, calcolati al cambio ufficiale, corrispondo.



sa iniziativa è data dai luoghi ove vengono allestiti gli spettacoli: sono piazze, arene oppure teatri al «naturale» rome la Rocca dei Duchi di Varano di Camerino o il castello medioevale di Caldarola. Altro particolare certamente non secondario è il prezzo bassissimo dei bigliet-

ti di entrata: un prezzo poco-

L'idea di montare una sta-Gli spettacoli non si esaugione artistica di così ampie riranno in una sola serata: dimensioni è scaturita da una verranno ripetuti secondo un esperienza molto positiva fatcalendario prestabilito in nuta l'anno scorso a San Gimerosi centri della provincia: nesio, un paese dell'entroterda varie località turistiche ra maceratese del tutto tarivierasche come Civitanova gliato fuori da «correnti» e Marche, Portorecanati, Porto dibattiti dell'arte moderna. Potenza Picena a quelle mon-Un paese come ve ne sono tane come Sarnano, Cameritanti nella provincia italiana. no, Cingoli e altre. Le ma-Si portò a San Ginesio una nifestazioni hanno già preso compagnia abbastanza nota il via dalla scorsa settimaper uno spettacolo di alto lina e riempiranno, dopo quevello. Teatro era la piazza. st'ultima settimana di luglio, prezzi popolarissimi. Tutto l'intero mese di agosto e la il paese assistette allo spetprima quindicina di settemtacolo e ne fu entusiasta. Una caratteristica della gros-« Siamo convinti — afferma

più che simbolico.

ancora Campagnoli -- che i turisti sapranno apprezzare il nostro sforzo. Ne potranno fruire d'altra parte anche tutti i cittadini della provincia di Macerata cogliendo così occasioni altrimenti pressoche impossibili da noi come in tutte le zone periferiche». Nella sceità delle località ove verranno dati gli spettacoli è stato anche tenuto conto della facilità di accedervi. coprendo brevi distanze da

Lo stesso criterio ha informato l'EPT maceratese nella suddivisione fra un certo numero di centri delle manifestazioni sportive. Anche per quest'ultime si è dimostrato un impegno non secondario: da gare internazionali di boxe al campionato italiano di motociclismo juniores (Cingoli), al campionato italiano di motocross (Esanatoglia), alla Coppa Ceriana di regate veliche (Portorecanati).

Domani, 31 luglio, si svolgerà a Macerata (stadio Helvia Recina), nel quadro dei

campionati europei femminili di atletica leggera, un incontro fra Italia e Jugoslavia. « Sono particolarmente soddisfatto -- ci dice Campagnoli — di aver potuto ospitare l'incontro con la Jugoslavia. Vi sono fitti ed importanti legami turistici che ci legano all'altra sponda dell'Adriatico. Anche questa manifestazione sportiva servirà a rinsaldarli ».

Lo stesso presidente del l'EPT maceratese ci informa che quest'anno il flusso turistico fra le due coste, e soprattutto fra Marche e Dalmazia, ha avuto un aumento sensibilissimo. Sono turisti italiani, jugoslavi e di altre nazionalità. Un fenomeno destinato vieppiù ad estendersi. Lo favoriscono anche manifestazioni sportive come quella di domani a Macerata ed altre come quella di tipo folcloristico, che gli enti turistici dalmati organizzeranno prossimamente in provincia di Ascoli Piceno.

Walter Montanari I nità di privilegiati.

# REFERENDUM

o più tagliandi — al nostro referendum, se-gnalandoci la località, tra le due In gara, OGNI SETTIMANA, dal 13 luglio al 24 agosto, l'Unità vacanza metrerà a confronto due famose localita di villeggiatura OGNI SETTIMANA, fra tutti i tagliandi che avranno indicato la località che avrà ottenuto le maggiori preferenze, verrà ESTRAT-TO A SORTE UN TAGLIANDO che darà li nume del vincenta L'Unita offrirà in premto al fettora I

cul nominativo sarà stato sorteggiato, e a un suo familiare, UNA SETTIMANA DI VA-CANZA GRATUITA in un elbergo o In una pensione di Il Categoria, scelti dal nostre giornale, più il viaggio di andata e ritorne prima classe. A chi Intenderà recersi nella località prescelta con un proprio mez di andata ritorno verrà effettuato in ragione di 30 tire per chilometro La data della settimana di vacanza premio (estiva o invernale) verrà concordata tra

il vincitore e l'Unità; comunque essa dovrà essere compresa nel periodo che va dal-l'1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1967 I tagliandi di ogni settimana di gara do-vranno pervenire a l'Unità di Milano entro i sei giorni dalla pubblicazione dell'ultimo tagliando relativo alla stessa settimana di Se per cause Imprevedibili il quotidiane

nel periodo di svolgimento del concorso sud-detto, le date di pubblicazione dei tagliandi 31-12-1967 uno o più concorrenti premiati non avranno usufruito del soggiorno ratuito per cause imprevedibili o intenderanno rinunciare al premio-no ffettuato alcun rimborso sostitutivo ed il premio verrà considerato decaduto

TAGLIANDI DI QUESTA SETTIMANA DEVONO PERVENIRE ALLA REDAZIONE ENTRO L'8 AGOSTO (DATA DEL TIMBRO POSTALE). I LETTORI POSSONO ANCHE SPEDIRE IN UNA SOLA VOLTA I TA-GLIANDI DELLA SETTIMANA DI GARA

te su cartolina postale a: L'UNITA' VA-

In quale di queste due località balneari della Jugoslavia vorreste trascorrere le vacanze del 1967?

DUBROVNIK 🗇 MAKARSKA 🜣

(Appriate	ccn	una	crocetta	13	quedrating	Q1	flance	elle	località	presce
Cognon	ne (	e រា	ome .	•••••			······································			

Indirizzo ..... E Città